

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00026411

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione san Lorenzo e due santi carmelitani

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia	RA
PVCC - Comune	Lugo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa del Carmine
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Francesco Baracca, 1
LDCS - Specifiche	convento, depositi
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Oltramari Melchiorre (?)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	240
MISL - Larghezza	142
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	In alto al centro siede su nubi S. Lorenzo, vicino al quale è la graticola simbolo del martirio; in basso a sn. è in piedi S. Giovanni della croce; alla ds. egualmente in piedi S. Angelo carmelitano, che regge nella mano sn. la palma del martirio arricchita di 3 corone nobiliari.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Intorno al 1950, quando fu sistemato l'altare per la collocazione della Madonna di Guidaccio da Imola (cfr. scheda), l'antica statua fu messa in disparte, anche in considerazione della cessazione della pubblica venerazione di statue vestite con panni. Poichè esiste una incisione (pubblicata dal Sabatini 1954) sullo stato di conservazione della statua, è possibile ancor oggi ricomporre l'immagine. L'iscrizione rinvenuta

NSC - Notizie storico-critiche

sotto il piede lascia pensare all'intagliatore lughese Andrea Relencini, portato al rogo per eresia alla metà del sec. XVI. Rossi (1925) indica autore dell'immagine (del volto) il Paganelli, scultore lughese del Settecento. Ma il tipico stile cinquecentesco del viso della Madonna sembra allontanare questo riferimento, nè sembra di qualche utilità richiamare i nomi del p. Domenico Paganelli (architetto faentino, 1545-1624), del Paganelli secentesco autore della Madonna di S. Mauro di Solarolo o del Paganelli di Forlì, cui si deve la Madonna del Duomo di Bertinoro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Prefettura di Ravenna - FEC (Fondo Edifici Culto)

CDGI - Indirizzo

piazza del Popolo, 26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAEBO 00006484

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1973

CMPN - Nome

Corbara A.

FUR - Funzionario responsabile

Gnudi C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2010

AGGN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Biondi M.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)